

Regolamento alunni del Liceo Paritario "M. Malpighi"

Art. 1 – Inizio delle lezioni. Ritardi

1. Gli alunni devono recarsi nelle aule loro assegnate alle **ore 7.55**, al suono della prima campana. Le lezioni hanno inizio alle ore 8.00, al suono della seconda campana.
2. Gli alunni che si presentassero a scuola in **ritardo**, o che comunque non si trovassero *in aula* entro le 8.00, potranno essere ammessi solo con l'autorizzazione del Dirigente scolastico, o del suo delegato, il quale provvederà ad annotare l'entrata sul registro elettronico. Il ritardo dovrà in seguito essere giustificato da un genitore tramite lo stesso registro.
3. A discrezione del Dirigente scolastico, o del suo delegato, gli alunni in ritardo saranno ammessi in classe subito, o dopo il termine della prima ora, per non disturbare lo svolgimento delle lezioni. Gli studenti in ritardo che si recassero direttamente in classe, senza l'autorizzazione del Dirigente o del suo delegato saranno passibili di sanzioni disciplinari. Gli alunni che si presentassero a scuola dopo l'inizio della seconda ora, potranno essere ammessi in classe solo su richiesta dei Genitori.
4. Nel corso dell'anno scolastico saranno tollerati fino a dieci ritardi. Nei confronti degli alunni che superassero tale limite sarà avviato un provvedimento disciplinare e richiesto un colloquio con i Genitori.

Art. 2 – Permessi di entrata dopo l'inizio delle lezioni e di uscita anticipata

1. In **occasioni eccezionali**, per ragioni di salute o per altre esigenze familiari, il Genitore, o altra persona riconosciuta dall'Istituto, può chiedere che l'alunno sia ammesso in classe dopo l'inizio delle lezioni o che esca prima del loro termine. Gli ingressi sono ammessi solo fino alle ore 10 e le uscite non prima delle 12, complessivamente per non più di quindici volte nel corso dell'anno scolastico. Eventuali altre entrate o uscite oltre detto limite saranno autorizzate solo in presenza di gravissimi motivi documentati e certificati.
2. Le richieste di entrata o di uscita dovranno essere compilate utilizzando l'apposito modulo online, disponibile sul sito della scuola. Per non disturbare il lavoro delle classi gli orari di entrata e di uscita dovranno corrispondere con quelli di inizio e di fine delle ore di lezione. Gli ingressi e le uscite eventualmente autorizzate in differenti orari non comporteranno il computo della presenza nella frazione di ora, ai fini degli obblighi di frequenza.
3. Gli alunni residenti al di fuori del Comune di Bologna che utilizzano **mezzi pubblici** i cui orari siano incompatibili con quelli della scuola possono presentare al Dirigente scolastico una richiesta scritta di autorizzazione all'ingresso dopo l'inizio delle lezioni (entro le 8.10) o di uscita in lieve anticipo (non prima delle 13.35), firmata da un Genitore o da altra persona riconosciuta dall'Istituto, nella quale saranno indicati i mezzi pubblici impiegati e i loro orari (il modulo per la domanda può essere richiesto alla Segreteria). Gli alunni che ottengono tale autorizzazione saranno esentati dalla giustificazione per ritardi ed uscite *solo negli orari previsti e solo se utilizzano effettivamente i mezzi pubblici*.

Art. 3 – Giustificazione di assenze, ritardi, entrate ed uscite

1. Tutte le assenze, i ritardi e le entrate o uscite programmate dovranno essere giustificate da un genitore, attraverso l'apposita procedura del registro elettronico.
2. Assenze o ritardi per i quali sarà presentata entro i quindici giorni successivi alcuna giustificazione saranno considerati ingiustificati e conseguentemente valutati.

Art. 4 – Uso del registro elettronico

1. Le password di accesso al registro elettronico possono essere utilizzati solo dai titolari e solo per le funzioni di loro competenza. In particolare, non è ammesso che gli studenti accedano al registro elettronico attraverso le credenziali dei genitori e compiano operazioni (come la giustificazione delle assenze o la concessione di autorizzazioni) di competenza genitori.
2. La violazione degli account di altri utenti, comunque ottenuta, costituisce una gravissima mancanza disciplinare, punita con la sospensione *anche in assenza di altre mansioni*, e può comportare conseguenze di carattere penale.

Art. 5 – Comportamento degli alunni

1. Gli alunni devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso di sé e degli altri durante tutta la permanenza in Istituto e anche fuori, in occasione di ogni attività promossa dalla scuola. Essi osserveranno le indicazioni e i richiami dei docenti, anche se non sono incaricati di insegnamento nella loro classe, e del personale non docente.
2. Gli alunni devono recarsi a scuola con un abbigliamento consono all'ambiente.
3. Durante le lezioni gli alunni possono **uscire dalla classe**, a discrezione del docente, ma soltanto uno alla volta ed esclusivamente per recarsi ai servizi o in segreteria. L'insegnante non potrà far uscire un secondo alunno prima che il primo sia rientrato in classe. Non è consentito agli alunni soffermarsi nei corridoi o nell'atrio, o comunque ritardare, senza giustificato motivo, il proprio rientro in classe.
4. E' vietato allontanarsi dalla classe tra un'ora di lezione e l'altra oppure in caso di ritardo o di assenza temporanea del docente.
5. E' vietato uscire dall'Istituto sia durante le lezioni sia durante l'intervallo. Gli alunni che, giunti in ritardo, siano autorizzati a recarsi in classe solo all'inizio dell'ora successiva attenderanno detto termine nell'atrio dell'Istituto.
6. Dopo il termine delle lezioni gli alunni che desiderassero consumare pasti in Istituto, potranno farlo utilizzando lo spazio studenti situato nell'atrio del primo piano, evitando di sporcare e di recare disturbo ad altre attività eventualmente in corso. L'uso di altri spazi sarà possibile soltanto in presenza di un docente. Coloro che volessero trattenersi a scuola per lo studio o altre attività di gruppo dovranno preventivamente chiedere l'autorizzazione ad un docente, che consegnerà l'apposita richiesta firmata alla reception.
7. E' vietato l'uso dei **telefoni cellulari**, in tutti i locali dell'Istituto e nelle sue pertinenze, durante l'orario di svolgimento delle lezioni, con la sola eccezione degli intervalli. Per garantire la validità delle prove di esame o di altre esercitazioni in classe, a discrezione delle Commissioni o

dei singoli docenti, potrà essere chiesto agli alunni di depositare i telefoni in Segreteria.

8. In tutti i locali della scuola e nelle loro pertinenze è vietato, senza autorizzazione della Presidenza, effettuare, con qualunque mezzo, **fotografie, riprese video e registrazioni audio**, a prescindere dal consenso dei soggetti. L'infrazione sarà considerata particolarmente grave nel caso in cui il materiale registrato venga pubblicato, o altrimenti diffuso, o qualora le riprese abbiano come oggetto minori. Sarà inoltre perseguito l'utilizzo di internet o di social network a scopo di offesa o diffamazione. I responsabili di tali atti, oltre a subire sanzioni disciplinari, incorreranno nelle conseguenze previste per la violazione alle leggi vigenti.

9. Durante tutta la loro permanenza in Istituto, anche al di fuori dell'orario di lezione, gli alunni non possono ricevere visite di **persone estranee** alla scuola.

Art. 6 – Uso delle strutture e degli spazi

1. Le aule devono essere mantenute pulite e in ordine. Gli allievi sono responsabili degli arredi e del materiale tecnico-didattico di cui fanno uso. L'Istituto si riserva di richiedere un risarcimento per gli **eventuali danni** provocati da un comportamento improprio e/o negligente.

2. L'uso dell'**ascensore** è ammesso solo nei casi di invalidità temporanea o permanente. Gli alunni autorizzati a servirsi dell'ascensore dovranno comunque essere accompagnati dal personale della scuola.

3. Le **scala esterne di emergenza** e le porte di sicurezza che ad esse accedono potranno essere utilizzate soltanto in caso di reale pericolo. Ogni abuso di queste strutture, o degli altri dispositivi di sicurezza dell'Istituto, comporterà la sospensione del responsabile.

4. Salvo diversa indicazione, gli alunni devono utilizzare i **servizi** igienici del piano in cui si svolgono le loro lezioni. E' vietato agli alunni l'uso dei servizi dell'atrio del secondo piano, riservati al personale della scuola.

5. E' vietato **parcheggiare** qualunque tipo di veicolo nel cortile dell'Istituto e lungo la via privata di accesso a Via Calari. Gli spazi per il parcheggio esistenti in tali zone sono riservati al personale della scuola.

6. Il servizio **fotocopie** è affidato al personale della reception. Gli allievi potranno consegnare e ritirare il materiale da riprodurre prima dell'inizio delle lezioni, durante l'intervallo, oppure nei 10 minuti successivi al termine delle lezioni; non sarà consentito accedere al servizio fotocopie al di fuori degli orari suddetti.

Art. 7 – Fumo, alcolici e stupefacenti

1. E' **vietato fumare** in ogni locale della scuola, compresi l'atrio e i bagni, e in tutti gli spazi esterni. Il divieto vale permanentemente, anche al di fuori dell'orario delle lezioni, e si estende anche alle cosiddette "sigarette elettroniche".

2. E' **vietato**, in Istituto e durante ogni attività promossa dalla scuola, **portare con sé e/o consumare alcolici o sostanze stupefacenti** di qualsiasi tipo. E' altresì vietato distribuirle ad altre persone. L'abitudine ad eccedere nell'alcool o ad assumere, anche occasionalmente, sostanze stupefacenti contrasta palesemente con gli obiettivi educa-

tivi di responsabilità e di apertura critica alla realtà che la scuola intende perseguire.

3. Oltre alle sanzioni disciplinari previste da regolamento le violazioni al presente articolo, possono comportare, la denuncia alle autorità competenti con le conseguenze, penali o amministrative, previste dalla legge.

Art. 8 – Assemblea di classe

1. Agli alunni è consentito riunirsi in assemblea di classe, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, con frequenza mensile. Le richieste di autorizzazione dovranno essere presentate per iscritto dai rappresentanti di classe, utilizzando l'apposito modulo disponibile in Segreteria, almeno tre giorni prima della data prevista per la riunione. Nella domanda dovranno essere indicati: Ordine del Giorno, ora di attuazione e firma di assenso dell'insegnante interessato.

2. Durante l'assemblea il docente in orario sarà responsabile della disciplina degli allievi come durante le normali ore di lezione.

3. I rappresentanti di classe presiederanno l'assemblea e redigeranno un verbale che dovrà essere consegnato al Dirigente scolastico, o al suo delegato, al termine della riunione. La consegna del verbale della riunione precedente è condizione indispensabile per l'autorizzazione di una ulteriore assemblea.

Art. 9 – Sanzioni disciplinari

1. In caso di mancanze degli alunni gravi o reiterate, o qualora i richiami verbali risultassero inefficaci, i docenti dovranno apporre sul Registro di Classe un **nota disciplinare** e potranno, se opportuno, espellere l'alunno dalla classe.

2. Le mancanze particolarmente gravi saranno punite attraverso un periodo di **sospensione** dalla frequenza delle lezioni - deliberate dal Consiglio di Classe o dal Consiglio di Istituto. Laddove sussistano le condizioni, gli alunni sottoposti a sospensione avranno la possibilità di svolgere, al loro posto, attività a favore della comunità scolastica o di rilevanza sociale.

3. Le sospensioni saranno applicate secondo un criterio di gradualità. Saranno assegnati da 1 a 6 giorni, per il perdurare di un comportamento scorretto nonostante i richiami scritti (ad esempio: dopo tre note disciplinari) e per infrazioni gravi agli articoli 3, 4 e 5 del regolamento (ad esempio: manomissione del libretto o falsificazione della firma dei genitori, danni alle strutture e agli arredi, diffamazione dei compagni attraverso i social network, ecc.). Saranno assegnati da 7 o 15 giorni per infrazioni all'articolo 7 comma 2 o per altri comportamenti rilevanti anche sul piano penale (ad esempio: possesso, consumo e/o spaccio di alcool o stupefacenti, violenze, percosse, ecc.). Le sospensioni per un periodo superiore ai 15 giorni saranno deliberate dal Consiglio di Istituto.

4. La presenza o meno di sanzioni disciplinari sarà considerata nella determinazione del voto relativo al comportamento che, se insufficiente, impedirà l'ammissione all'anno successivo.